



COMUNE DI SENISE
Provincia di Potenza

Deliberazione n. 11 del 09.09.2014

VERBALE COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TRIBUTI PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014 E RELATIVO REGOLAMENTO.

L'anno duemilaquattordici il giorno nove del mese di settembre alle ore 16,30 nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ed in prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, la situazione in aula degli undici componenti il Consiglio Comunale risulta la seguente:

CONSIGLIERE	Presente/Assente
CASTRONUOVO Giuseppe	P
ASPRELLA Giovanni	P
UCCELLI Antonio Luciano	P
DE GESE Giuseppe	P
UCCELLI Giuseppe	P
AMENDOLARA Filomena Anna	A
CORIZZO Antonio	P
LE ROSE Luigi	P
FERRARA Margherita	P
GRAZIANO Rocco	P
BULFARO Francesco	P

Presiede l'adunanza il Signor Dr. Giovanni Asprella nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Filomena Egidia Cervino, il quale provvede alla redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuto che il numero di Consiglieri presenti rende valida l'adunanza, invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto in seduta pubblica.

Il Presidente passa la parola all'Assessore al Bilancio per una illustrazione accurata della relativa proposta e del relativo regolamento.

Dopo l'illustrazione della proposta, prende la parola il Consigliere Ferrara Margherita il quale chiede un rinvio dell'argomento per un approfondimento tecnico.

Replica l'Assessore al bilancio il quale ribadisce la necessità di rispettare la scadenza della comunicazione al MEF dell'aliquota per dare la possibilità ai cittadini di pagare il due rate e non in un'unica scadenza.

Prende la parola il Sindaco il quale sottolinea le difficoltà di ordine tecnico che incontrano gli enti locali nell'applicazione delle nuove disposizioni normative, spesso confusionarie. Propone, pertanto, di non rinviare l'argomento.

Replica il Consigliere Ferrara Margherita.

Il Consiglio Comunale vota nei modi di legge sulla proposta per il rinvio dell'argomento:
Voti Favorevoli n. 3 (Bulfaro, Graziano e Ferrara);
Voti Contrari n. 7.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TARI, anche della TASI, il tributo per i servizi indivisibili, destinato a finanziare i costi dei servizi comunali cosiddetti "indivisibili";

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito in Legge 2 maggio 2014, n. 68, con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TASI;

VISTO il comma 683 del sopra citato articolo 1, della Legge n. 147/2013, il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2) del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili."*;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

TENUTO CONTO che:

- il tributo sui servizi indivisibili (TASI) deve essere destinato alla copertura dei servizi indivisibili individuati nel regolamento del tributo stesso, ai sensi del comma 682, lettera b), punto 2) dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- nel regolamento della TASI è stato previsto che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'occupante versa la TASI nella misura del 20 % dell'ammontare complessivo della TASI;
- il comma 676 dell'art. 1 della Legge 147/2013 fissa nella misura dell'1 per mille l'aliquota di base della TASI e che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre tale aliquota fino all'azzeramento;
- il comma 677 (richiamato dal comma 640) dell'art. 1 della Legge 147/2013, impone ai Comuni il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31

dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

- il citato comma 676 dell'art. 1 della Legge 147/2013, dispone inoltre che per il solo anno 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il citato comma 677, ultimo periodo, dell'art. 1 della Legge 147/2013, prevede che i limiti stabiliti dai due precedenti punti possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principale e alle unità immobiliare ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201/2011. La maggiorazione non si applica in nessun caso ai fabbricati rurali strumentali;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare la copertura dei servizi indivisibili come individuati nel regolamento TASI, di approvare le aliquote del tributo in oggetto nella misura risultante nel dispositivo del presente provvedimento;

CONSIDERATO che applicando le aliquote della TASI nel dispositivo del presente provvedimento, viene garantito un gettito quantificato in via presunta sulla base della previsione di entrata calcolata con il simulatore della TASI, messo a disposizione dal MEF – Dipartimento delle Finanze – Portale del Federalismo Fiscale - in € 176.435,07, destinato a finanziare i costi dei servizi indivisibili individuati nel regolamento del tributo e quantificati complessivamente in € 533.410,68;

RICHIAMATI gli ultimi periodi del comma 668, art. 1, della Legge n. 147/2013, come sostituito, da ultimo, dall'art. 1 del decreto legge n. 88/2014, che testualmente recitano: "Per il solo anno 2014, in deroga al settimo periodo del presente comma, il versamento della prima rata della TASI è effettuato entro il 16 giugno 2014 sulla base delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni inviate dai Comuni, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e pubblicate nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 alla data del 31 maggio 2014. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, il versamento della prima rata della TASI è effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI pubblicati nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998, alla data del 18 settembre 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 10 settembre 2014, il versamento della TASI è effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014 applicando l'aliquota di base dell'1 per mille di cui al comma 676, nel rispetto comunque del limite massimo di cui al primo periodo del comma 677, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU previste per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. La TASI dovuta dall'occupante, nel caso di mancato invio della delibera entro il predetto termine del 10 settembre 2014 ovvero nel caso di mancata determinazione della percentuale di cui al comma 681, è pari al 10 per cento dell'ammontare complessivo del tributo, determinato con riferimento alle condizioni del titolare del diritto reale";

PRESO ATTO che, sulla base della norma sopra citata, le scadenze di pagamento per l'anno 2014 sono le seguenti:

- prima rata entro il 16 ottobre 2014;

- seconda rata entro il 16 dicembre 2014;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che attribuisce ai comuni la potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 702 della citata Legge 147/2013, stabilisce che resta ferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del citato D.Lgs. 446/1997 anche per la nuova IUC, con le sue componenti IMU, TASI e TARI;

RILEVATO che in particolare il comma 2 del citato art. 52 prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, da deliberare non oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, con efficacia non antecedente al 1° gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

VISTA la bozza di regolamento TASI predisposta dall'Ufficio tributi, costituita da n. 21 articoli, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, e ritenuta meritevole di approvazione;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità finanziaria espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO, altresì, sul regolamento TASI, il parere espresso dal Revisore Contabile ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

Con il seguente risultato della votazione, espresso per alzata di mano:

Presenti n. 10; Votanti n. 10;

Voti favorevoli n. 7; astenuti: 1 (Bulfaro) voti contrari: n. 2 (Ferrara, Graziano).

DELIBERA

1) Di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

Descrizione aliquota	Aliquota in %
Aliquota abitazione principale e pertinenze	0,10
Altri immobili	0,10
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10
Aree edificabili	0,10

- 2) Di dare atto che non è stata approvata alcuna detrazione d'imposta per il medesimo anno 2014.
- 3) Di dare atto che le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147.
- 4) Di approvare il regolamento comunale per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), nel testo composto da n. 21 articoli, che si allega alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale.
- 5) Di dare atto che il regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014.
- 6) Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del comune e la sua trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze - Direzione Federalismo Fiscale.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Con il seguente risultato della votazione, espresso per alzata di mano:

Presenti n. 10; Votanti n. 10;

Voti favorevoli n. 7; astenuti: 1 (Bulfaro) voti contrari: n. 2 (Ferrara, Graziano)

DELIBERA

di dichiarare urgente la presente deliberazione e quindi immediatamente eseguibile. ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Giovanni Asprella

IL SINDACO
F.to Dr. Giuseppe Castronuovo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Filomena Egidia Cervino

Reg. n. 0 681

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. degli Enti locali, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.

10 SET. 2014

Dalla Residenza Municipale, li

Ufficio Protocollo-Albo Pretorio

F. So L'IMPIEGATO ADDETTO
... Rad. Maria CIRIGLIANO-

Il sottoscritto Segretario Comunale Capo, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo pretorio Comunale il 10 SET. 2014

E' divenuta esecutiva il 9 SET. 2014 perché resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico (D.Lgs. n. 267/2000);

E' divenuta esecutiva il trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del Testo Unico (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Dalla Residenza Municipale, li 10 SET. 2014

Il Segretario generale

Filomena Egidia Cervino

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì 10 SET. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
09.09.2014

Filomena Egidia Cervino